

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00219941
ESC - Ente schedatore	UNICA
ECP - Ente competente	S10

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	bilancia di precisione
OGTL - Codice lingua	ita

## CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	Fisica
CTC - Parole chiave	Mineralogia
CTC - Parole chiave	Chimica
CTC - Parole chiave	Geologia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	Universitario
LDCN - Denominazione	Museo di Mineralogia "L. De Pruner"
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Trentino, 51
LDCM - Denominazione raccolta	Strumenti scientifici
LDCS - Specifiche	Piano terra a sinistra dell'atrio

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	2015
INVN - Numero	08

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
--------------	--------

<b>PRVR - Regione</b>	Sardegna
<b>PRVP - Provincia</b>	CA
<b>PRVC - Comune</b>	Cagliari
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	museo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	Universitario
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo di Mineralogia "L. De Pruner"
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Via Trentino, 51
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Strumenti scientifici
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	509737
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	4342247
<b>GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO</b>	
<b>GPCT - Tipo</b>	Punto approssimato
<b>GPCL - Quota s.l.m.</b>	52
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84 UTM32
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Foto aerea
<b>GPBT - Data</b>	2010
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. XX
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	Alluminio/Fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone/fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	Vetro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	49
<b>MISD - Diametro</b>	39
<b>MIST - Validita'</b>	ca. (altezza); ca. (diametro).

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Oggetto**

Una colonna portante ha la base su una lastra. È presente un giogo orizzontale a fulcro centrale. Esso ha, lateralmente, due cursori a vite per equilibrare i bracci e, al centro, un terzo per regolare il grado di precisione della bilancia. Le campane servono per smorzare le oscillazioni dei bracci e accorciare ulteriormente il tempo per raggiungere l'equilibrio. Le campane sono collegate alla colonna sulla quale poggia il giogo e alla staffa che porta il piatto. Una lettura diretta si può fare osservando l'indice solidale col giogo su una scala. Il tutto è protetto da un contenitore in alluminio e vetro con sportellini d'accesso laterali, e ciò allo scopo di minimizzare le perturbazioni che potrebbero influire sul funzionamento dello strumento. Caricamento delle frazioni dall'esterno. Triplice arresto del giogo, delle sospensioni e dei piattini.

**UTF - Funzione**

La bilancia analitica a bracci uguali è uno strumento che permette la misura di masse incognite comparando il loro peso con quello di masse campione, e la sua precisione dipende dal livello di qualità con cui è stato realizzato e dall'accuratezza con cui sono note le masse di riferimento. Essa si basa su una leva di 1° genere, costituita da un giogo orizzontale con un fulcro centrale e due supporti laterali, ai quali sono appesi i due piattelli di lavoro. L'operazione di pesata di un corpo di massa incognita consiste nell'equilibrare la leva eguagliando i momenti di forza agenti su di essa rispetto al fulcro centrale, con opportuna scelta delle masse campione. Per massimizzarne la sensibilità lo strumento è progettato in modo da ridurre al minimo possibile la differenza di lunghezza fra i due bracci del giogo e nel contempo, mantenere il baricentro del sistema vicino al fulcro.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCP - Riferimento alla parte**

Oggetto completo

**STCD - Data**

2015

**STCC - Stato di conservazione**

buono

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

acquisto

**ACQD - Data acquisizione**

sec. XX

**ACQL - Luogo acquisizione**

Cagliari

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico non territoriale

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Buosi, Carla

**FTAD - Data**

2015

**FTAN - Codice identificativo**

UCAMM00008

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2015

**CMPN - Nome**

Buosi, Carla

**RSR - Referente scientifico**

Pittau, Paola

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Deiana, Anna Maria